



Carissime sorelle,

il giorno 11 ottobre 2010, dalla casa di Clusone, il Signore ha chiamato alla pienezza della Vita la nostra carissima

Suor Luigia VIMERCATI



Nata a Legnano (MI) il 19 agosto 1921
Professa a Bosto di Varese il 6 agosto 1944
Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia"

Penultima di cinque figli, Luigia visse la fanciullezza in un ambiente profondamente cristiano e apprese, fin da piccola, nel clima di serenità e di fiducia creato dai genitori, il gusto della preghiera e una forte devozione alla Madonna. Ben presto ebbe la gioia di frequentare l'oratorio presso le FMA: la loro presenza gioiosa e significativa maturò la risposta dell'adolescente alla chiamata del Signore e a soli 19 anni Luigia entrò nell'Istituto.

Venne accolta a Milano per il periodo del postolato: un tempo di crescita nella fede dove imparò a cercare il Signore e a riconoscerlo come l'unico desiderio per colmare la sete di amore e di gioia che portava con sé. Accompagnata e sostenuta da autentiche formatrici FMA, intraprese con decisione la vita religiosa salesiana, di cui fu sempre entusiasta e a cui fu fortemente fedele.

Dopo la Professione Religiosa, che avvenne il 6 agosto 1944 a Bosto di Varese, sr. Luigia lavorò come maestra di laboratorio e sartoria a Buscate, Sormano e a S. Colombano. Ovunque si dedicò con passione alla missione, dando il meglio di sé e irradiando l'amore di Gesù verso le giovani che imparavano l'arte del ricamo e del cucito.

Dal 1976 al 1988 fu direttrice a Ravoldo e a Clusone. Le testimonianze attestano la costante donazione di Sr. Luigia e la capacità di dimenticare se stessa, sempre protesa al bene delle sorelle. Di animo delicato e sensibile, accoglieva tutte le sorelle con piccole attenzioni e, negli inevitabili conflitti, era sempre lei a fare il primo passo per riconciliarsi.

Nel 1988 l'obbedienza la destinò a Tirano, dove ebbe la gioia di assistere gli anziani nella casa di riposo. Sempre sorridente, allegra, generosa, ebbe un cuore grande e sollecito per queste persone bisognose di tutto.

Nel 2005, a causa delle sue condizioni di salute ormai precarie, passò l'ultimo tratto della sua vita nella casa di riposo di Clusone. La sua presenza fu serena, discreta e silenziosa nel prestare piccoli servizi alla comunità e nel dare il suo contributo di offerta e di preghiera.

Il passaggio di sr. Luigia alla casa del Padre avvenne in un clima di grande pace, accompagnato dalla preghiera delle consorelle della comunità e confortata dalla presenza della sorella Fausta.

Tra i suoi appunti troviamo: Voglio lasciare alle mie sorelle un suggerimento *"Abbate sempre un grande amore per Dio e per le anime più povere e abbandonate; cercate unicamente la volontà di Dio qualunque essa sia, coltivate la piccolezza evangelica, mettendovi in un atteggiamento di dono preveniente nei confronti dei giovani e delle sorelle. E' questo il segreto della gioia."*

L'Ispettrice
Sr. Graziella Curti